



COMUNE DI SANT'ANGELO A SCALA PROVINCIA DI AVELLINO

Originale di deliberazione del Consiglio Comunale

N. 14 del 05-09-2014

**Oggetto: ESAME ED APPROVAZIONE REGOLAMENTO IMPOSTA UNICA
COMUNALE (IUC)**

L'anno duemilaquattordici il giorno cinque del mese di settembre alle ore 17:00 nella Sala delle adunanze della sede comunale, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

Presiede la seduta il Sindaco Avv. Domenico Majello

All'appello risultano

Majello Domenico	P	Zaccaria Valentina	P
De Fazio Carmine	P	Renna Marco	P
Sbordone Valentina	P	Zaccaria Ferdinando	P
Sciarillo Riccardo	P	De Stefano Antonio Mariano	A
De Micco Michele	P	Zaccaria Sergio	P

Assiste il Segretario Comunale Dott.ssa Maria Pia Pagliuca il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sindaco Avv. Domenico Majello assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Oggetto: ESAME ED APPROVAZIONE REGOLAMENTO IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC)

In continuazione di seduta

Assiste l'assessore esterno Antonio Cosentino

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO:

- che, con i commi dal 639 al 705 dell'art. 1 della legge 147 del 27/12/2013 (legge di stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC) con decorrenza dal 1° gennaio 2014 basata su due presupposti impositivi:

uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore;

l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;

-che la IUC (imposta Unica Comunale) è composta da:

- IMU (IMPOSTA Municipale Propria) componente patrimoniale dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali;
- TASI (Tributo servizi indivisibili) componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per i servizi indivisibili comunali;
- TARI (tributo servizio Rifiuti) componente servizi destinati a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

RITENUTO, su proposta del responsabile della IUC, rag. Angelina Cerullo, nominata con deliberazione di G.C. n. 14 del 21/01/2014, di procedere all'approvazione di un unico Regolamento comunale disciplinante l'intera fattispecie della IUC, nelle sue tre componenti IMU, TASI e TARI;

VISTI i commi 659 e 660 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, secondo cui il Comune, con regolamento di cui all'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, può prevedere, con riferimento alla TARI, riduzioni tariffarie ed esenzioni nel caso di:

- a) abitazioni con unico occupante;
- b) abitazioni tenute a disposizione per uso stagionale od altro uso limitato e discontinuo;
- c) locali, diversi dalle abitazioni, ed aree scoperte adibiti ad uso stagionale o ad uso non continuativo, ma ricorrente;
- d) abitazioni occupate da soggetti che risiedano o abbiano la dimora, per più di sei mesi all'anno, all'estero;
- e) fabbricati rurali ad uso abitativo;
- f) ulteriori riduzioni ed esenzioni, rispetto a quelle elencate, la cui copertura può essere disposta attraverso apposite autorizzazioni di spesa che non possono eccedere il limite del 7 per cento del costo complessivo del servizio e deve essere assicurata attraverso il ricorso a risorse derivanti dalla fiscalità generale del Comune;

Visto il comma 679 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, secondo cui il Comune, con regolamento di cui all'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, può prevedere, con riferimento alla TASI, riduzioni ed esenzioni nel caso di:

- a) abitazioni con unico occupante;
- b) abitazioni tenute a disposizione per uso stagionale od altro uso limitato e discontinuo;
- c) locali, diversi dalle abitazioni, ed aree scoperte adibiti ad uso stagionale o ad uso non continuativo, ma ricorrente;
- d) abitazioni occupate da soggetti che risiedano o abbiano la dimora, per più di sei mesi all'anno, all'estero;
- e) fabbricati rurali ad uso abitativo;

f) superfici eccedenti il normale rapporto tra produzione di rifiuti e superficie stessa.

VISTO il comma 682 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, secondo cui il Comune determina, con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446/1997, la disciplina per l'applicazione della IUC, concernente tra l'altro:

a) per quanto riguarda la TARI:

- 1) i criteri di determinazione delle tariffe;
- 2) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
- 3) la disciplina delle riduzioni tariffarie;**
- 4) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;
- 5) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettiva difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;

b) per quanto riguarda la TASI:

- 1) la disciplina delle riduzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;
- 2) l'individuazione dei servizi indivisibili e l'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta;

VISTO il comma 703 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, in cui si precisa che l'istituzione della IUC lascia salva la disciplina per l'applicazione dell'IMU;

VISTO il comma 704 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, che ha abrogato l'articolo 14 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, istitutivo della TARES;

VISTO l'art. 52 del D.Lgs. 446/1997, richiamato con riferimento alla IUC dal comma 702 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, secondo cui le province ed i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;

VISTA la bozza di Regolamento Comunale IUC predisposta dal responsabile della IUC, in collaborazione con il responsabile del servizio tributi, costituita da numero 60 (sessanta) articoli, allegata alla presente delibera di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

VISTO l'art. 27, c. 8, della Legge n. 448/2001, secondo cui:

- il termine per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;
- i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° Gennaio dell'anno di riferimento;

PRESO ATTO che, con Decreto del Ministero dell'Interno del 18/07/2014, pubblicato sulla G.U. n. 169 del 23/07/2014, il termine per l'approvazione del bilancio di previsione degli enti locali è stato differito al 30/09/2014;

VISTA la legge 27 dicembre 2013, n. 147/2013 “ Legge di Stabilità 2014 “ (ex Legge Finanziaria);

ACQUISITO il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile espresso dal Responsabile dell'area amministrativa e contabile rag. Angelina Cerullo, ai sensi dell'art 49 del D.Lgs. n° 267/2000, così come rimodulato dall'art.3, 1° comma, lettera **b)** del D.L.174/2012, convertito con modifiche in Legge 7 dicembre 2012, nr. 213 , nonché l'attestazione della regolarità e della correttezza amministrativa, ai sensi dell'art.147/bis, comma 1° del vigente D.Lgs. 267/2000;

VISTO l'allegato parere dell'Organo di Revisione dell'Ente, acquisito in ottemperanza all'articolo 239, comma 1, lettera b, numero 7, del D.Lgs. n. 267/2000 così come rimodulato dall'art.3, 1° comma, lettera **o)** del D.L.174/2012, convertito con modifiche in Legge 7 dicembre 2012, nr. 213 (G.U. 07/12/2012, nr. 286) nonché l'attestazione della regolarità e della correttezza amministrativa, ai sensi dell'art.147/bis, comma 1° del vigente D.Lgs. 267/2000;

VISTO l'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000, che sancisce la competenza del Consiglio Comunale all'approvazione del presente atto;

UDITO l'intervento del consigliere Sergio Zaccaria che chiede il rinvio dell'argomento, in quanto non è stato dato sufficiente tempo per approfondire il contenuto del Regolamento;

UDITO l'intervento del Sindaco che si dichiara disponibile a discutere eventuali modifiche dello schema di Regolamento, ma ritiene che non possa essere rinviata la sua approvazione, per non creare difficoltà connesse al bilancio, in corso di redazione e di prossima approvazione;

UDITO l'intervento del consigliere Ferdinando Zaccaria che, relativamente all'art. 12 del regolamento in esame, fa notare l'inutilità di aver ivi previsto la normativa che disciplina l'IMU per i terreni agricoli, visto che essi sono esentati da tale imposta, essendo Sant'Angelo a Scala un comune montano. Relativamente all'art. 15, evidenzia che non sono state previste tutte le esenzioni e riduzioni previste dalla legge. Relativamente all'art. 31, chiede perché, per coloro che non hanno la residenza a Sant'Angelo e non hanno dichiarato il numero dei componenti il nucleo familiare, sia stato previsto un numero presunto di tre componenti. E' possibile che via sia un solo componente nel nucleo familiare che certamente non viene tutti i giorni a Sant'Angelo e, pertanto, non produce rifiuti. Si sarebbe potuto individuare un criterio per differenziare, in questo caso o in altre situazioni concrete, il pagamento della tassa, come, per esempio considerare il numero dei giorni di effettiva presenza sul territorio. Inoltre, continua il consigliere Ferdinando Zaccaria, non c'è stato tempo per contribuire in maniera costruttiva alla stesura del Regolamento. Per quanto detto, a nome del suo Gruppo, chiede il rinvio dell'argomento. Nel caso in cui non venisse rinviato l'argomento, dichiara che il suo Gruppo voterà contro la proposta agli atti, per le motivazioni innanzi riportate;

UDITO l'intervento del Sindaco che ricorda come, per legge, il costo del servizio dei RSU deve essere coperto al 100% dai proventi della TARI e che, pertanto, ciò che non viene pagato dai non residenti è a carico dei residenti. Del resto il Comune offre il servizio anche ai non residenti e, pertanto, è giusto che paghino anche loro;

Terminata la discussione, il Sindaco invita il Consiglio a votare il rinvio dell'argomento posto all'ordine del giorno, come richiesto dai consiglieri Sergio Zaccaria e Ferdinando Zaccaria.

PRESENTI E VOTANTI N. 9

VOTI FAVOREVOLI AL RINVIO N. 2 (Ferdinando e Sergio Zaccaria)

VOTI CONTRARI AL RINVIO n. 7

VISTO l'esito della votazione

DELIBERA

-di non rinviare l'argomento relativo all'approvazione del Regolamento IUC.

Successivamente, il Sindaco invita il Consiglio a votare, in forma palese, l'approvazione del Regolamento in parola, secondo lo schema agli atti del Consiglio:

Presenti 9 – Votanti. 9 – Voti Favorevoli 7 (sette) – Voti Contrari 02 (Sergio Zaccaria e Ferdinando Zaccaria)

VISTO l'esito della votazione

DELIBERA

1. di approvare, come approva il “Regolamento Comunale per l'applicazione dell'imposta unica Comunale (IUC)” dell'identico testo allegato alla presente delibera, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, costituito da n.60 (sessanta) articoli;
2. di prendere atto che il predetto Regolamento entra in vigore il 1° gennaio 2014;
3. di delegare il Responsabile del Servizio Tributi a trasmettere copia della presente delibera e del Regolamento in oggetto al Ministero dell'Economia e delle Finanze,

Dipartimento delle Finanze, nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente e di pubblicare il Regolamento sul sito istituzionale del Comune, all'Albo Pretorio Comunale per 30 giorni consecutivi ed ad inserirlo nel link "Amministrazione trasparente";

IL CONSIGLIO COMUNALE

Su proposta del **Sindaco – Presidente**, stante l'urgenza

Con voti favorevoli n. 7 (sette) e n. 2 contrari (Sergio Zaccaria e Ferdinando Zaccaria), come nella votazione precedente

D E L I B E R A

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, 4° comma del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18/08/2000, nr. 267, stante l'urgenza di dare corso agli atti consequenziali.